



Amici di Casa Lanteri

Foglio di collegamento degli Operatori, Collaboratori
e Amici della Casa di Spiritualità «P. Pio Bruno Lanteri»
Santuario N. S. di Fatima - 00132 Roma (Loc. S. Vittorino)
Tel. 06 2266016 - Fax 06 2266144 - <segreteria@casalanteri.it>

SETTEMBRE 2012 - n. 38 www.casalanteri.it/fdc.html



Carissimi Amici di Casa Lanteri,

appena tornati dalle vacanze o forse rimasti a casa in questo tempo così difficile per la congiuntura economica, riprendono con il mese di Settembre le attività della Casa di spiritualità e quelle del Santuario. Fermi non siamo stati, lo spero: la S.Messa domenicale, magari vissuta con la gioia di piccole e vivaci comunità dei luoghi di vacanza, la preghiera personale nutrita dalle bellezze del creato più vive nel tempo estivo, i silenzi delle notti estive un po' insonni riempiti di pensieri di fede. Insomma di Dio non ci siamo dimenticati.

Forse ci siamo un po' "infiacchiti" nello spirito e allora, i ritiri, le conferenze spirituali, il "ritmo" più preciso nell'accostarci ai sacramenti ci aiuteranno a ridare fiato all'amore di Dio e all'amore dei fratelli.

Vi aspettiamo!



*P. Silvano Porta omv
Rettore del Santuario*

- **La Giornata dell'Adorazione Silenziosa** avrà luogo **sabato 6 ottobre**.
- Il primo incontro del **Gruppo degli EVO 2** avrà luogo **sabato 6 ottobre alle ore 15:30**
- **Le lezioni della Scuola Teorico Pratica di Direzione Spirituale** avranno luogo di **martedì** a cominciare da ottobre: Anno 1° il 2/10 - Anno 2° il 16/10 - Anno 3° il 23/10, ore 15:30 - 19:30
- Il primo incontro del **Gruppo dei Classici** avrà luogo **mercoledì 17 ottobre alle ore 15:30**
- Il primo incontro del **Gruppo di Formazione e Condivisione** con sr Mary Kowalski omvf avrà luogo **mercoledì 10 ottobre alle ore 17:00**.
- La **Scuola Biblica di Preghiera** con **P. Luis M. Pereira smbn** inizierà sabato 27 ottobre ore 15:30.
- Nasce un nuovo gruppo che vorrebbe coinvolgere uomini che vivono situazioni di separazione familiare. Per le donne, esiste già il gruppo "Amiche di Maria" i cui incontri sono da determinarsi. Le persone interessate contattino P. Armando Santoro omv.

CAMINETTO LANTERIANO

Riprendiamo il nostro appuntamento del lunedì
il 15 ottobre alle ore 19:00 su

www.livestream.com/caminetto



SABATO 22

RADUNO DEGLI AMICI DI CASA LANTERI

Ore 17:00 Presentazione del programma 2012-2013

Ore 18:30 S. Messa segue agape fraterna.

LUNEDÌ 24

Ore 19:00 CAMINETTO LANTERIANO

DOMENICA 23

RITIRO APERTO A TUTTI

Ore 10:00 Conferenza spirituale
segue Adorazione eucaristica

Ore 12:15 Approfondimenti

Ore 13:00 Pranzo

Ore 14:30 Gruppi di condivisione

Ore 16:00 Dialogo assembleare

Ore 19:00 S. Messa in Santuario

VENERDÌ 28

Ore 17:00 - 18:30 GRUPPO DI LETTURA DELLA DIVINA COMMEDIA

SABATO 29

Ore 16:00 RADUNO DELLE PERSONE INTERESSATE AL CAMMINO DEGLI E.V.O.

*[Esercizi Spirituali nella Vita Ordinaria]
Presentazione del cammino degli E.V.O.*

DOMENICA 30

INCONTRO DI SPIRITUALITÀ CONIUGALE

Ore 10:00

*La vita spirituale della coppia
Esperienza di preghiera
Le dinamiche di relazione*

Ore 13:00 Pranzo

La Casa fornirà il primo piatto, per il resto ogni famiglia porti qualcosa da condividere fraternamente.

Ore 14:30 Riflessione di coppia, segue testimonianze di vita.

Ore 16: Assemblea conclusiva.

Ore 17:30 S. Messa in Santuario



EDITORIALE

di P. Armando Santoro omv



Carissimi Amici di Casa Lanteri,

scrivo questo articolo mentre i mass media ci dicono che è arrivato *lucifero*, ma che fra poco arriverà *Beatrice*...

Siamo qui al Centro di Spiritualità OMV di Mondo Migliore per le **Giornate Lanteriane** dedicata alla Fede con il nostro amico **P. Luis Miguel Pereira smbn** che ci ha parlato della fede in Abramo e nella Vergine Maria e il sottoscritto che, ha parlato della fede nel P. Lanteri. Momenti belli di condivisione tra confratelli OMV, Suore OMVF e LAICI LANTERIANI di Roma, Pisa, Torino, Sassari e Pantelleria (*foto sopra*).

Intensi e ricchi (come al solito) sono stati i corsi di *Esercizi Spirituali* che hanno condito giugno, luglio e agosto con uno splendido *minimese ignaziano* di cui ci parleranno le amiche **Tania** e **Teresa** nei loro articoli posti più avanti. Adesso aspettiamo l'ultimo corso che si svolgerà, piacendo a Dio, dal 6 al 15 settembre prossimi.



Corso di giugno con P. V. Voccia omv



Corsi di luglio e agosto (minimese ignaziano) con P. Armando omv e Sr Mary Kowalski omvf



L'estate sta passando e fra poco saremo nel mezzo di un nuovo anno pastorale che incombe con il suo bel treno di attività: *ritiri... cammini spirituali... scuole... caminetti lanteriani... ecc....*

Quest'anno abbiamo tre novità tra le nostre attività ordinarie.

La prima è data dalle **GIORNATE DI DESERTO**, una in AVVENTO e una in QUARESIMA, in cui si propone una giornata di ritiro caratterizzata dal silenzio (condivisione dell'esperienza solo al termine del ritiro).

La seconda è il **GRUPPO DANTESCO** lanciato dall'amico **Felice Martini** (*foto a sinistra*) che propone una lettura mensile condivisa della *Divina Commedia* di **Dante Alighieri**; il primo incontro si svolgerà **venerdì 28 settembre alle ore 17:00** come lui stesso ci dirà nel suo articolo in merito più avanti.

La terza novità è il **GRUPPO EMMAUS** che vuole coinvolgere uomini che vivono situazioni di separazione matrimoniale o altre particolari situazioni di solitudine. L'anno scorso siamo partiti con il gruppo delle donne, **LE AMICHE DI MARIA**, animate da **Maria Rosa Armani** (*foto a destra*) e quest'anno vogliamo provare a radunare gli uomini e abbiamo affidato all'amico **Stefano Matteucci** (*foto a destra*) l'incarico in questo campo che coinvolge – *purtroppo!* – un sempre maggior numero di persone.

Mi raccomando di essere presenti alla celebrazione di inizio delle nostre attività con la s. Messa e l'agape fraterna che si svolgerà **sabato 22 settembre** con questo programma: ore 17:00 presentazione del programma 2012-2013, ore 18:30 S. Messa a cui seguirà la consueta agape fraterna. Lunedì 24 settembre ricominceremo con il Caminetto Lanteriano.

Sabato 29 settembre alle ore 16:00 avremo il raduno per coloro che desiderano intraprendere il cammino spirituale degli **E.V.O. (Esercizi Spirituali nella Vita Ordinaria)**; in questa occasione spiegheremo a grandi linee il cammino e ciò che esso comporta per gli esercitanti.

La **Scuola Teorico Pratica di Direzione Spirituale** e il **Gruppo dei Classici di Spiritualità Cristiana** riprenderanno ad ottobre e così pure la Giornata dell'Adorazione Silenziosa che riprenderà sabato 6 ottobre.

Ora vi lascio agli articoli di Tania e Teresa sul *Minimese Ignaziano* e di Felice sul suo nascente gruppo di lettori della *Divina Commedia*. **Buona lettura e Dio vi benedica tutti!**



Esercizi Spirituali: non un minestrone, ma un arcobaleno di folli!

Nella giostra di Gesù sulle Montagne Russe

di Tania Giovannoli



Quando si sente parlare di *Esercizi Ignaziani* ci si aspetta qualcosa di molto pesante, quasi ai limiti dell'eroismo. In realtà è una giostra stupenda il cui compagno di viaggio è Gesù, che, nello Spirito Santo, svela il disegno salvifico e amoroso che il Padre ha pensato per noi fin dall'eternità. E Gesù compagno di viaggio ti conduce (*oserei dire, condivide i Suoi sentimenti con te*), dall'annuncio dell'Angelo fino alla tomba vuota e alle Sue apparizioni in un *escalation* di emozioni, come sulle montagne russe in cui cambiano i posti, gli scenari: dalla casa di Maria a Nazaret, alla grotta di Betlemme, alla croce, alla tomba vuota...

Ciò che tante volte abbiamo letto nei Vangeli viene vissuto con più profondità, perché si scopre quel filo rosso d'amore che ha collegato i tasselli della nostra vita e che finora ci era ignoto e ci apre ad un amore più grande, che ci trascende e ci fa sentire piccoli piccoli, ma amati all'infinito. Tale cammino, intimo e personale, viene vissuto in sintonia con una guida, per noi p. Armando o Suor Mary, che si mettono "*a tua disposizione*" per aiutarti, ascoltarti, consigliarti... In un mondo in cui nessuno è pronto ad ascoltarci e non c'è tempo per fare nulla, eccoci catapultati, con sommo stupore, in un clima di raccoglimento e di silenzio, non dominato dalla televisione. Si scopre di poter vivere senza che il cellulare ci perseguiti, senza accedere ad Internet, senza telefonate di lavoro... E lì, in silenzio, il Signore parla. E parla a modo Suo. A volte sussurra, a volte grida... No, non si tratta di parole che sono esterne a noi, ma le sentiamo nel cuore, perché Lui abita lì... E quando parla e trova qualcuno pronto ad ascoltarLo, le Sue sono parole d'amore, parole che infiammano il cuore, che liberano dai pesi e riportano la pace. Guardarsi dentro, con gli occhi di Gesù, e provare pace, non è cosa da poco! Pace non perché una volta tornati a casa non ci sono più gli stessi problemi, ma perché li guardi con amore: esci che sai amare di più perché ti scopri tu per primo amato in modo folle! La cosa ancora più bella è che si vive un cammino personale, ma con momenti di comunità.

Quest'anno siamo stati una ventina di persone di diverse età e di diverso stato di vita, ma con una cosa in comune: la ricerca di Dio... Quella domanda che p. Armando ha messo come icona è risuonata più volte nel nostro cuore: "**Che cercate?**", chiede Gesù. E i discepoli: "**Maestro, dove abiti?**". "**Venite e vedrete!**", risponde Gesù. E loro vanno per "**rimanere con Lui**".

Come ogni anno mi scopro ad avere imparato tanto da ognuna delle persone che mi erano accanto: li ho guardati giorno per giorno con ammirazione, trovando in ognuno di loro qualcosa che a me manca e che mi piacerebbe imitare... Persone sorridenti, allegre, gioiose, di quella gioia sana, che non è maliziosa, ma che è la gioia di chi vive l'annuncio di Cristo Risorto e che sa apprezzare una tavola sapientemente addobbata da Suor Mary, un segno eloquente sull'altare, una notte di veglia con Gesù... Laici, religiose, sacerdoti, laici consacrati... tutti insieme a lodare il Signore, a condividere un tratto di cammino come Chiesa rappresentata in tutte le sue membra, non come una sorta di minestrone, in cui si confondono i gusti e si perde quasi di identità, ma come un giardino fiorito, pieno di fiori colorati e profumati, ciascuno a modo suo e che rallegrano tanto il cuore del Buon Dio. E così ci si scopre pian piano a non cercare più solo la gioia in Dio, ma a sapersi la gioia di Dio... Ho parlato troppo! Se qualcuno vuole salire sulle montagne russe con Gesù provi l'esperienza: attenti, però, a non soffrire di vertigini!!!

*Giorni faticosi
ma ricchi
di grazia*

di Teresa Grimaldi



Ho appena terminato il *minimese ignaziano* a Casa Lanteri, San Vittorino, metto la valigia in macchina, mi volto per dare un saluto alla Casa che mi ha accolto, salgo in macchina e mi avvio verso casa. Rapidamente mi si affollano pensieri di riconoscenza, di serenità per il cammino fatto e di curiosità per il rientro nella quotidianità. Mi chiedo che effetto mi farà tornare alla mia piccola semplice vita. Mi mancheranno i momenti di riflessione, di preghiera, di colloquio con padre Armando?

Arrivo a casa dove trovo ad aspettarmi le mie cose. Mi guardo intorno, niente è cambiato ma in realtà tutto è cambiato perché io sono cambiata.

Penso che se si è fatto un buon percorso spirituale, lo si vede proprio al ritorno a casa. Nel tempo si assaporano i frutti. Ed io credo di aver fatto un buon cammino, come poteva essere altrimenti? A S. Vittorino, in questi giorni, tutto era perfetto: l'ospitalità gioiosa e discreta, i tempi giusti nella loro scansione ma, soprattutto, la proposta quotidiana di approfondimento della conoscenza di sé alla luce della Parola di vita.

Ho imparato a pregare la Parola di Dio, a conoscere più intimamente Gesù, ad avere con Lui un colloquio continuo.

A volte pensavo: «Non riuscirò mai a fare questo passo», ma poi entrando in preghiera e dialogando con Gesù mi accorgevo che gli ostacoli diminuivano e riuscivo ad andare avanti nel cammino.

Sono stati giorni faticosi perché coinvolgenti nel più intimo dell'anima, ma non c'è stato momento che non abbia portato i suoi frutti.

Mi sono sentita sostenuta passo, passo, anche dai sussidi che ci venivano dati e che sapientemente erano stati preparati, propedeutici al momento che andavamo a sperimentare.

Tutto ha concorso a facilitare il mio incontro con Gesù, a capire quanto ancora il mio cuore deve aprirsi al mistero del Suo folle amore crocifisso per me.

Ho sperimentato come davvero la mia vita può cambiare e di fatto cambia se solo mi consegno al suo abbraccio che salva.

Mi sono sentita come stare su una barchetta al cui timone c'è Gesù ed io alle vele per sfruttare al meglio il vento della volontà di Dio.

Ho capito che Dio desidera donarci la Sua Grazia, basta solo che noi siamo disposti a chiederla. Ecco, a volte pensiamo che affidarci alla Volontà di Dio sia rischioso, quasi ci facesse perdere la nostra libertà. Libertà che invece Dio ci vuole donare nell'accezione più nobile del termine: liberi dalla schiavitù del peccato e dalle catene che il mondo ci stringe attorno.

Il pensiero della croce spesso ci spaventa, ci impaurisce, eppure, avvicinandoci di più a Gesù, desiderando di conoscerlo sempre di più, scopriamo che la Croce che il Signore ci affida non è poi così pesante: **Egli la porta con noi.**

Ora nel mio cuore vi è il desiderio di continuare, nella mia semplice quotidianità, a vivere ciò che ho scoperto ed imparato in questi *Esercizi Spirituali*: chiedere con umiltà, nella preghiera di intimità con Gesù, che la mia fede si fortifichi sempre di più, sì da rendermi capace di vivere la Sua Volontà come dono di amore per me. Un grazie a tutti i fratelli e sorelle che hanno camminato con me in questi giorni.. Un abbraccio fraterno ed un grazie dal profondo del cuore a padre Armando e a suor Mary, facilitatori e guide del mio incontro con il Signore Gesù.

Teresa Grimaldi



«Pillole Dantesche»

di Felice Martini



"... e vidi cose che ridire né sa né può chi di là su discende" (Par., I, 5 -6)

Nel primo canto del Paradiso Dante cerca di trasmettere al lettore qualcosa della sua esperienza, dicendo che vide cose che l'uomo non sa né può ridire. Ricorrendo alle pagine di qualche santo possiamo cercare di capire qualcosa di più di questa esperienza. **S. Faustina Kowalska**, per esempio, sembra usare gli stessi concetti adoperati da Dante: *"Vedi, Gesù, com'è difficile per me scrivere e che non so descrivere chiaramente ciò che provo in fondo all'anima. O Dio, può forse la penna descrivere cose per le quali talvolta non esistono nemmeno le parole?"* (Diario, n. 6). Ma di cosa si tratta? La santa ci parla di felicità: *"Oh! Quale grande felicità proviene alla mia anima dalla conoscenza di Dio, dalla vita di Dio. Desidero dividere questa felicità con tutti gli uomini, non posso tener chiusa tale felicità solo nel mio cuore, poiché i suoi raggi mi infiammano..."* (Diario, n. 491); e altrettanto dice il poeta, affermando di aver scritto la *Divina Commedia* per *"rimuovere coloro, che in questa vita vivono, dallo stato di miseria, e indirizzarli allo stato di felicità"* (Epistola X, 15). Infine Dante ci dice che ciò che vide non può esser ridetto, con ciò riecheggiando le parole di san Paolo: *"Conosco un uomo in Cristo che... fu rapito fino al terzo cielo. E so che quest 'uomo ... fu rapito in paradiso e udì parole indicibili che non è lecito ad alcuno pronunciare"* (2Cor 12,2-4).

Cari amici di Casa Lanteri, l'anno scorso dissi a p. Armando di essere un appassionato lettore della *Divina Commedia* e che, confrontandola con alcune pagine di **s. Ignazio di Loyola**, poteva a buon diritto dirsi che anch'essa fosse un esercizio spirituale. Mi disse allora di scrivere qualcosa e nacque così l'idea delle **"PILLOLE DANTESCHE"**. Quest'anno vorremmo fare qualcosa di più, organizzando dei brevi incontri di un'ora, un'ora e mezza al massimo, da dedicare alla lettura e alla conoscenza di quest'opera studiata ed amata da secoli in tutto il mondo. Cosa ne pensate? Abbiamo così deciso un primo incontro per **venerdì 28 settembre, alle ore 17:00**, per leggere qualche pagina di questo capolavoro e vedere insieme se abbia ancora qualcosa da dire al lettore moderno, soprattutto se appassionato di esercizi. Un caro saluto a tutti.



Giornata dell'Adorazione Silenziosa Pensiero eucaristico del B. Edoardo Poppe

Sabato 6 ottobre 2012



Per trovare la forza di cui ha bisogno, Edoardo passa molto tempo davanti al tabernacolo. Talvolta, sospira: *«O Gesù, gli uomini Ti amano tanto poco! Amiamoci almeno l'un l'altro, noi due»*. La vigilia di Ognissanti, dopo una dura giornata di confessioni, un amico lo trova vicino al Santissimo: *«Edoardo, cosa fa lì? – Oh, non faccio nulla; tengo semplicemente compagnia a Nostro Signore. Sono troppo stanco per parlargli, ma mi riposo accanto a Lui»*.